

Tra i primi effetti di tali azioni si evidenzia che al 31 dicembre 2007 è stato esaminato oltre il 50% del “magazzino” delle morosità superiori ai 500.000 euro.

Anche i risultati al 31 dicembre testimoniano la validità dell’azione svolta: come riportato nella tabella seguente, da 606 debitori iscritti a ruolo per importi maggiori di 500.000 euro sono stati recuperati circa 859 milioni di euro.

(importi in milioni di euro)

	Riscossioni anno 2007	Riscossioni > 500.000 € (606 posizioni)	% sul totale
Ruoli erariali (Agenzie Entrate e Dogane)	3.282	570,9	17,4%
Ruoli previdenziali (INPS -INAIL)	2.100	180,2	8,6%
Ruoli altri Enti statali	166	22,1	13,3%
Ruoli Enti non statali	1.190	85,4	7,2%
TOTALE EQUITALIA	6.738	858,6	12,7%

Fonte: Equitalia

Con specifico riferimento agli incassi da ruoli erariali (3,28 miliardi di euro), si mette in evidenza che la parte ascrivibile a tale tipologia di riscossioni (circa 571 milioni di euro) rappresenta quasi il 18% degli importi riscossi.

2.8 Livello di servizi offerti ai contribuenti, soprattutto al fine di assicurare omogeneità di trattamento e chiarezza, nel rispetto di un rapporto trasparente con i cittadini

Il percorso di definizione e attuazione del nuovo modello di relazione è stato orientato ad assicurare unitarietà di gestione dei servizi/rapporti con i cittadini e le imprese, ad ampliare la gamma dei canali di contatto e delle modalità di pagamento, a migliorare i livelli di soddisfazione attraverso l’adozione di specifiche azioni correttive per la rimozione delle cause dei disservizi rilevati.

Nel corso dell'anno Equitalia S.p.A. ha cercato di favorire un clima di maggiore civiltà e serenità nel rapporto con i cittadini e di evitare, con specifico riguardo alle categorie di contribuenti più "deboli", il ricorso immediato a procedure aggressive per il recupero di crediti estremamente ridotti.

In particolare, è stato deciso di far precedere da un sollecito di pagamento l'attivazione delle procedure di fermo amministrativo sui veicoli a motore per gli importi fino a 500 euro. Inoltre, per i crediti al di sotto dei 10.000 euro, l'eventuale iscrizione ipotecaria deve essere sempre preceduta da una diffida.

E' stata, poi, elaborata una modulistica uniforme di tali solleciti e diffide, che riporta una dettagliata ed esaustiva descrizione degli addebiti e con la quale, comunque, si fornisce al contribuente la possibilità di comunicare eventuali provvedimenti di sgravio, sospensione o rateazione già emessi.

Si è, infine, limitato, in funzione della somma da recuperare, il numero di richieste di dichiarazioni stragiudiziali da rivolgere ai soggetti terzi nei confronti dei quali i debitori iscritti a ruolo sono potenzialmente titolari di rapporti di credito.

Sempre nell'ottica di incrementare i livelli qualitativi dei servizi ai cittadini, sono state realizzate specifiche azioni di miglioramento in relazione alla dislocazione degli sportelli sul territorio e al layout degli stessi.

In particolare, tutte le aree operative ed i servizi sono strutturati tenendo conto dell'obiettivo di creare una positiva relazione con i cittadini. In tale ottica, le nuove sedi sono scelte seguendo criteri oggettivi di accessibilità, fruibilità, sicurezza, economicità. Identici criteri vengono utilizzati in occasione dei processi di ristrutturazione di sedi esistenti.

2.9 Programmi ed esiti dell'attività di internal audit svolta nei confronti delle società partecipate

La funzione centrale di Internal Audit è stata costituita nel mese di maggio 2007 ed è stata indirizzata prioritariamente alla razionalizzazione, allo sviluppo delle attività in tutte le società partecipate ed alle azioni di omogeneizzazione delle metodologie, assicurando nel contempo alcuni interventi operativi su situazioni o segnalazioni di specifico interesse.

Preliminarmente, al fine di disegnare il profilo della funzione, è stata svolta una indagine sulla situazione attuale nel Gruppo, attraverso una apposita rilevazione degli elementi più significativi, svolta nel giugno 2007 dalla Capogruppo.

L'indagine ha evidenziato la presenza di attività di audit, variamente svolta e organizzata, in 27 società sulle 38 esistenti alla data della rilevazione. La rispettiva funzione riporta nel 89% dei casi al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato o al Direttore Generale. Nei rimanenti casi la funzione risponde, meno appropriatamente, al Direttore Operativo o ad altre funzioni.

Dall'analisi sono emerse significative differenze nell'impostazione e nella conduzione dell'attività.

Equitalia ha quindi avviato un percorso di convergenza verso metodologie e strumenti condivisi ed evoluti, introducendo criteri di coordinamento dei piani di audit e dotando la funzione di adeguati presidi volti all'efficienza delle operazioni, alla verifica delle procedure informatiche e agli interventi di carattere ispettivo.

Accanto all'attività di strutturazione della funzione, l'Internal Audit della Capogruppo ha anche svolto una decina di interventi su società controllate, tra i quali si segnalano i seguenti:

- accertamento di ipotesi di malversazione da parte di dipendenti in tre società, con adozione di provvedimenti disciplinari in un caso e con esito di insussistenza delle ventilate ipotesi negli altri.
- accertamento in una società, a seguito di segnalazione, della presenza di polizze fideiussorie, rilasciate a garanzia di rimborsi IVA in conto fiscale, false o non confermate dai fideiussori. I casi sono tutti precedenti l'acquisizione della società da parte di Equitalia S.p.A.
- verifiche in due società della aderenza alle norme interne ed alle Direttive della Capogruppo nella stipula e gestione di contratti con terzi.
- accertamento su falsificazione di un assegno intestato a una partecipata, con disposizione di provvedimenti giudiziari e di controllo interno atti a tutelare il patrimonio aziendale.
- verifica in una società dei controlli interni a presidio delle aree finanza e tesoreria.

Per quanto concerne l'attività operativa svolta dalle strutture di audit delle partecipate, nel corso del 2007, sono state eseguite complessivamente circa 300 azioni, mirate principalmente alle aree caratteristiche della gestione aziendale, quali l'acquisizione, la cartellazione e la notifica dei ruoli, l'operato degli ufficiali della riscossione, lo svolgimento delle procedure esecutive e cautelative, l'attività delle unità operative territoriali.

Relativamente agli esiti delle attività svolte, si segnala un soddisfacente grado di attivazione di interventi correttivi delle anomalie o carenze di controllo riscontrate, di carattere organizzativo o procedurale, nonché, dove le circostanze lo richiedevano, l'adozione di interventi disciplinari nei confronti di dipendenti e di azioni giudiziarie a tutela del patrimonio aziendale. A tale ultimo proposito si segnala, in particolare, la rilevazione di casi di quietanze false o irregolari presentate da contribuenti che hanno dato luogo a denunce verso le Autorità competenti.

3. Conclusioni

Le pagine che precedono danno dettagliamene atto di una intensa e proficua attività svolta nel corso del 2007 da Equitalia sotto il profilo della delicata azione di impianto della struttura, di coordinamento delle diverse società partecipate al fine di integrarle nella unicità di una nuova missione aziendale, e di perseguimento degli obiettivi istituzionali di riscossione e di avvio di un sempre più corretto rapporto con i cittadini.

L'occasione della presente relazione – predisposta ai sensi dell'art. 3, comma 14, del DL 203/2005 – si presta anche ad effettuare alcune considerazioni che, a scopo di contributo propositivo, si ritiene doveroso esplicitare a seguito delle osservazioni del funzionamento del nuovo sistema, entrato in vigore da poco più di un anno.

Fondamentalmente sono da rilevare talune smagliature di carattere legislativo che incidono sulla precisa e compiuta individuazione/definizione di alcuni aspetti del rapporto tra l'Agenzia ed Equitalia.

Un primo punto concerne il venir meno nei confronti delle partecipate di Equitalia - per effetto dell'art. 3, comma 32, del DL 203/005 - del vecchio art. 5 del D. Lgs. 112/99, che prevedeva la vigilanza del Ministero delle finanze sui Concessionari per assicurare “la regolarità, la tempestività e l'efficacia del servizio della riscossione”.

Per contro, il comma 14 del medesimo art. 3 prevedeva che l'Agenzia fornisse al Ministro dell'Economia e delle Finanze i risultati dei controlli da essa effettuati sull'efficacia e sull'efficienza dell'attività svolta da Equitalia. Come già ricordato in premessa, l'art. 83, comma 28-*septies*, del D.L. n. 112/2008 stabilisce ora che l'Agenzia fornisca al Ministro gli elementi acquisiti nello svolgimento dell'attività di coordinamento prevista dal comma 1 del medesimo articolo.

Dalle anzidette disposizioni normative sembra emergere sostanzialmente che l'Agenzia effettua nei confronti di Equitalia un "controllo di gestione", integrato dal controllo civilistico dell'azionista di maggioranza, ovviamente con le prerogative ed i limiti connaturati a tale qualità. Per contro, nessuna attività è prevista direttamente nei confronti delle partecipate di Equitalia.

Un secondo punto riguarda il controllo sui riversamenti effettuati all'Erario, da parte degli Agenti della riscossione, delle somme da loro incassate. In relazione a tale ultimo aspetto, la richiamata eliminazione di ogni potere di controllo dell'Agenzia sull'attività degli Agenti della riscossione (art. 3, comma 32, del D.L. 203/2005) comporta l'impossibilità di verificare concretamente la tempestività dell'attività di riversamento (art. 22 del D. Lgs. 112/99), nonché eventuali casi di omissione del riversamento stesso, a differenza di quanto prevedeva la precedente normativa.

Al riguardo, si tenga conto che l'attuale normativa (art. 47 del D. Lgs. 112/99) prevede e disciplina ancora la fattispecie del ritardato versamento e della relativa sanzione per l'Agente della riscossione. Resta, peraltro, dubbia la procedura attraverso cui eventuali ritardi nei riversamenti possano essere accertati, nonché la procedura e il soggetto che debba procedere alla irrogazione delle eventuali sanzioni.

Ai fini del superamento dei menzionati aspetti - relativi fondamentalmente alla tematica dell'esercizio di funzioni pubblicistiche nell'ambito di un sistema di riscossione improntato dal Legislatore a principi di carattere privatistico - l'Agenzia ed Equitalia hanno congiuntamente cercato modalità di rapporto che nella sostanza, in maniera articolata e diversificata, garantissero una visione unitaria e il più possibile completa delle attività svolte nel campo della riscossione.

Tali modalità sono state formalizzate all'interno di una convenzione (sottoscritta lo scorso maggio per il triennio 2008-2010), nella quale sono state previste diverse misure atte ad armonizzare le rispettive finalità istituzionali sul

territorio nazionale, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza, conformemente a quanto previsto dal sig. vice Ministro nell'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per il triennio 2008-2010.

In tale contesto si inquadrano le disposizioni in materia di processo di monitoraggio, con l'indicazione dettagliata dei dati e delle informazioni che Equitalia è tenuta a fornire e della relativa tempistica, nonché le disposizioni in tema di modalità di esercizio della funzione di vigilanza, laddove si prevede che, nell'ambito della funzione di internal audit svolta da Equitalia, l'Agenzia possa proporre approfondimenti tematici da inserire nella programmazione annuale, ovvero anche richiedere informazioni in ordine ad eventi di specifico rilievo che riguardano sia la capo gruppo che le singole società agenti della riscossione partecipate.

Tale convenzione, pertanto, consente di offrire un positivo contributo alla coesistenza della dicotomia pubblico/privato nell'ambito della riscossione e contribuisce a rafforzare gli strumenti a disposizione dell'Agenzia per il monitoraggio in termini di efficacia ed efficienza dell'attività svolta da Equitalia e dalle società partecipate, assicurando una piena e coerente applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 14 del d.l. 203/2005.

Il Direttore Centrale
F.to Marco Di Capua

* * * * *

Allegato A: Riscossione coattiva – Risultati conseguiti nell'anno 2007

Allegato B: Procedure esecutive e cautelari effettuate nell'anno 2007

Riscossione coattiva - Risultati conseguiti nell'anno 2007

(importi in milioni di euro)

	Ruoli erariali (Ag. Entrate e Dogane)	Ruoli previdenziali (INPS e INAIL)	Ruoli altri Enti statali	Ruoli Enti non statali
TOTALE EQUITALIA	3.282,44	2.099,53	165,76	1.189,97
CHIETI	19,16	16,80	0,71	0,95
L'AQUILA	18,20	15,37	0,00	7,86
PESCARA	17,21	14,29	0,71	0,97
TERAMO	15,48	16,32	0,64	0,97
ABRUZZO Totale	70,05	62,78	2,07	10,75
BOLZANO	21,86	14,04	1,38	8,14
ALTO ADIGE Totale	21,86	14,04	1,38	8,14
MATERA	8,45	8,33	2,00	13,63
POTENZA	18,18	14,44	2,49	9,08
BASILICATA Totale	26,62	22,77	4,48	22,71
CATANZARO	11,63	11,43	1,05	4,78
COSENZA	18,33	17,97	3,49	11,12
CROTONE	5,60	5,78	0,67	2,36
REGGIO CALABRIA	19,72	14,58	2,41	6,85
VIBO VALENTIA	3,73	4,09	0,70	1,56
CALABRIA Totale	59,00	53,85	8,33	26,65
AVELLINO	24,15	15,37	1,70	2,99
BENEVENTO	11,58	8,82	0,97	7,35
CASERTA	55,77	32,58	3,46	28,16
NAPOLI	189,46	90,29	13,73	130,09
SALERNO	40,98	36,88	5,75	14,48
CAMPANIA Totale	321,93	183,95	25,60	183,08
BOLOGNA	72,50	35,68	1,77	33,43
FERRARA	20,44	12,30	1,23	7,77
FORLI' - CESENA	19,30	11,77	1,11	3,65
MODENA	42,79	31,46	1,33	14,17
PARMA	32,06	21,42	3,74	10,91
PIACENZA	13,88	11,12	0,91	6,99
RAVENNA	17,52	10,34	0,78	4,11
REGGIO EMILIA	30,87	21,42	1,81	9,52
RIMINI	19,86	8,96	1,22	3,46
EMILIA ROMAGNA Totale	269,24	164,47	13,90	93,99
GORIZIA	9,77	5,81	0,34	1,52
PORDENONE	14,75	9,18	0,57	3,32
TRIESTE	20,01	11,12	1,26	4,34
UDINE	29,93	18,99	1,14	5,12
FRIULI VENEZIA GIULIA Totale	74,46	45,11	3,31	14,30

Riscossione coattiva - Risultati conseguiti nell'anno 2007

(importi in milioni di euro)

	Ruoli erariali (Ag. Entrate e Dogane)	Ruoli previdenziali (INPS e INAIL)	Ruoli altri Enti statali	Ruoli Enti non statali
FROSINONE	51,99	22,10	2,25	14,67
LATINA	28,09	22,56	0,00	17,28
RIETI	10,24	7,90	0,37	3,68
ROMA	277,07	181,07	1,05	202,61
VITERBO	16,60	10,64	1,69	5,05
LAZIO Totale	383,99	244,27	5,36	243,28
GENOVA	64,43	34,49	3,13	30,77
IMPERIA	13,55	8,71	1,18	8,61
LA SPEZIA	20,26	11,63	1,04	1,90
SAVONA	18,89	10,64	1,41	6,85
LIGURIA Totale	117,13	65,46	6,76	48,12
BERGAMO	79,24	45,61	1,89	15,85
BRESCIA	64,59	40,63	2,05	9,66
COMO	39,13	31,49	1,25	4,10
CREMONA	18,23	10,15	0,66	2,69
LECCO	24,40	15,58	0,87	1,89
LODI	12,82	6,59	0,31	2,14
MANTOVA	17,64	14,17	0,68	5,88
MILANO	358,49	181,59	16,86	96,89
PAVIA	33,27	19,00	0,95	5,85
SONDRIO	5,46	2,36	0,42	1,47
VARESE	67,03	28,56	3,31	6,36
LOMBARDIA Totale	720,30	395,73	29,25	152,78
ANCONA	27,64	14,95	1,13	7,00
ASCOLI PICENO	21,23	14,07	1,40	5,97
MACERATA	18,21	12,41	1,17	6,92
PESARO - URBINO	17,77	12,47	1,07	4,53
MARCHE Totale	84,85	53,90	4,77	24,42
CAMPOBASSO	11,56	5,46	1,40	1,40
ISERNIA	6,33	4,53	0,56	0,63
MOLISE Totale	17,89	9,98	1,96	2,03
ALESSANDRIA	21,27	18,25	1,61	8,51
ASTI	14,73	7,73	0,68	2,93
BIELLA	10,10	8,25	0,46	2,35
CUNEO	21,38	15,92	4,58	2,59
NOVARA	20,36	13,48	1,08	5,28
TORINO	164,13	122,22	9,52	45,68
VERBANIA	7,02	6,49	0,47	2,17
VERCELLI	10,78	8,20	0,85	2,60
PIEMONTE Totale	269,77	200,54	19,24	72,11

Riscossione coattiva - Risultati conseguiti nell'anno 2007

(importi in milioni di euro)

	Ruoli erariali (Ag. Entrate e Dogane)	Ruoli previdenziali (INPS e INAIL)	Ruoli altri Enti statali	Ruoli Enti non statali
BARI	67,72	43,79	3,58	12,80
BRINDISI	11,81	11,48	1,07	2,74
FOGGIA	20,24	12,89	1,65	10,49
LECCE	41,70	36,84	3,13	24,24
TARANTO	17,65	13,58	1,35	1,76
PUGLIA Totale	159,12	118,58	10,78	52,04
CAGLIARI	43,95	29,62	2,96	5,95
NUORO	8,87	9,11	1,24	2,36
ORISTANO	8,04	4,59	0,66	1,15
SASSARI	25,95	20,95	2,24	5,48
SARDEGNA Totale	86,82	64,26	7,10	14,94
AREZZO	14,58	10,94	0,86	7,45
FIRENZE	72,31	46,08	1,76	34,25
GROSSETO	13,96	8,33	0,00	9,39
LIVORNO	19,39	12,99	0,00	13,19
LUCCA	26,16	16,31	1,59	11,92
MASSA-CARRARA	16,46	9,26	0,02	10,36
PISA	29,74	15,96	1,64	17,76
PISTOIA	23,27	13,93	1,42	9,19
PRATO	24,16	16,83	1,00	7,09
SIENA	18,62	11,84	0,01	8,24
TOSCANA Totale	258,66	162,46	8,31	128,85
TRENTO	27,27	18,10	1,03	7,69
TRENTINO Totale	27,27	18,10	1,03	7,69
PERUGIA	30,09	24,41	1,99	13,75
TERNI	14,11	11,18	0,84	5,08
UMBRIA Totale	44,20	35,59	2,83	18,83
AOSTA	9,48	7,38	0,19	2,54
VALLE D'AOSTA Totale	9,48	7,38	0,19	2,54
BELLUNO	6,87	5,35	0,37	1,89
PADOVA	58,29	35,84	1,88	14,14
ROVIGO	14,28	10,22	0,56	4,71
TREVISO	43,79	27,83	1,43	7,73
VENEZIA	57,20	34,69	1,72	11,21
VERONA	39,68	31,78	1,58	12,89
VICENZA	39,67	30,59	1,55	10,16
VENETO Totale	259,79	176,30	9,11	62,72

Procedure esecutive e cautelari effettuate nell'anno 2007

	Preavvisi di fermo amministrativo	Iscrizioni di fermo amministrativo	Iscrizioni ipotecarie	Pignoramenti mobiliari	Pignoramenti presso terzi	Pignoramenti immobiliari	Istanze di insinuazione in procedure concorsuali
TOTALE EQUITALIA	1.671.324	471.579	246.323	65.917	61.490	8.710	76.129
CHIETI	2.887	0	389	488	155	5	436
L'AQUILA	6.155	1.157	3.651	0	290	0	242
PESCARA	2.631	0	406	157	126	3	197
TERAMO	2.984	0	746	778	129	0	328
ABRUZZO Totale	14.657	1.157	5.192	1.423	700	8	1.203
BOLZANO	6.895	2.347	632	117	1.119	59	394
ALTO ADIGE Totale	6.895	2.347	632	117	1.119	59	394
MATERA	8.361	1.933	777	1.060	461	32	493
POTENZA	7.058	1.647	4.150	2.034	1.113	167	646
BASILICATA Totale	15.419	3.580	4.927	3.094	1.574	199	1.139
CATANZARO	10.435	9.349	1.289	395	153	12	314
COSENZA	26.257	12.131	3.297	892	262	28	689
CROTONE	10.267	4.280	498	321	126	28	167
REGGIO CALABRIA	31.826	2	2.380	802	757	77	365
VIBO VALENTIA	12.280	0	909	297	107	10	60
CALABRIA Totale	91.065	25.762	8.373	2.707	1.405	155	1.595
AVELLINO	26.533	3.202	4.334	3.258	768	15	1.115
BENEVENTO	4.881	883	750	368	664	80	287
CASERTA	69.034	32.530	8.954	3.165	2.192	296	1.348
NAPOLI	190.556	33.816	26.673	9.028	11.175	706	8.613
SALERNO	49.445	91	4.588	652	1.422	25	1.012
CAMPANIA Totale	340.449	70.522	45.299	16.471	16.221	1.122	12.375
BOLOGNA	30.848	14.922	4.725	957	2.633	304	1.055
FERRARA	14.919	2.112	751	270	972	57	773
FORLÌ - CESENA	28.013	7.234	863	286	219	27	417
MODENA	15.442	7.961	3.305	32	625	134	797
PARMA	13.696	5.495	2.210	272	3.415	105	275
PIACENZA	4.723	3.945	576	66	508	35	316
RAVENNA	15.163	5.009	1.121	28	798	115	366
REGGIO EMILIA	19.138	461	1.035	9	686	2	799
RIMINI	27.297	3.762	697	337	175	11	234
EMILIA ROMAGNA Totale	169.239	50.901	15.283	2.257	10.031	790	5.032
GORIZIA	4.708	3.291	535	137	502	30	201
PORDENONE	2.910	1.406	1.444	33	202	39	318
TRIESTE	5.370	2.679	987	30	279	56	213
UDINE	7.621	1.942	1.823	121	399	25	713
FRIULI VENEZIA GIULIA Totale	20.609	9.318	4.789	321	1.382	150	1.445

Procedure esecutive e cautelari effettuate nell'anno 2007

	Preavvisi di fermo amministrativo	Iscrizioni di fermo amministrativo	Iscrizioni ipotecarie	Pignoramenti mobiliari	Pignoramenti presso terzi	Pignoramenti immobiliari	Istanze di insinuazione in procedure concorsuali
FROSINONE	14.469	9.704	2.137	2	376	27	544
LATINA	13.433	1.774	6.170	0	1.303	83	1.312
RIETI	7.824	1.693	666	4	168	0	81
ROMA	189.621	4.236	31.280	0	870	0	7.783
VITERBO	9.671	1.668	506	469	474	20	226
LAZIO Totale	235.018	19.075	40.759	475	3.191	130	9.946
GENOVA	23.176	18.643	6.149	3.677	2.235	442	1.105
IMPERIA	4.705	824	1.420	954	85	129	104
LA SPEZIA	1.882	870	377	54	448	16	499
SAVONA	5.043	996	1.809	977	84	86	66
LIGURIA Totale	34.806	21.333	9.755	5.662	2.852	673	1.774
BERGAMO	25.606	17.801	2.483	15.724	1.018	925	1.031
BRESCIA	23.189	11.413	2.747	1.095	510	101	1.696
COMO	3.020	1.812	423	69	306	37	635
CREMONA	3.932	3.404	1.532	153	314	59	191
LECCO	1.695	583	332	66	86	21	340
LODI	5.570	441	469	301	44	62	195
MANTOVA	6.363	3.804	1.356	12	149	20	484
MILANO	72.867	9.434	11.569	1.373	598	159	5.906
PAVIA	14.675	50	1.277	763	184	43	564
SONDRIO	1.784	826	109	3	172	25	91
VARESE	17.763	2.210	1.818	1.460	360	55	1.195
LOMBARDIA Totale	176.464	51.778	24.115	21.019	3.741	1.507	12.328
ANCONA	3.623	1.852	1.315	495	410	338	852
ASCOLI PICENO	8.944	2.052	1.073	148	282	474	811
MACERATA	12.416	13.030	1.079	527	282	34	824
PESARO - URBINO	10.487	9.564	1.388	354	521	16	482
MARCHE Totale	35.470	26.498	4.855	1.524	1.495	862	2.969
CAMPOBASSO	5.471	1.789	555	418	223	33	320
ISERNIA	2.911	492	272	93	170	15	120
MOLISE Totale	8.382	2.281	827	511	393	48	440
ALESSANDRIA	18.158	7.908	1.474	68	307	14	759
ASTI	2.796	991	1.082	331	59	39	136
BIELLA	1.941	458	1.223	268	229	41	257
CUNEO	18.080	6.368	1.427	15	472	8	519
NOVARA	5.927	1.301	1.617	264	75	30	460
TORINO	72.042	30.434	13.881	57	206	98	3.659
VERBANIA	2.053	420	553	117	43	24	230
VERCELLI	2.848	554	1.465	418	65	41	188
PIEMONTE Totale	123.845	48.434	22.722	1.538	1.456	295	6.208

Procedure esecutive e cautelari effettuate nell'anno 2007

	Preavvisi di fermo amministrativo	Iscrizioni di fermo amministrativo	Iscrizioni ipotecarie	Pignoramenti mobiliari	Pignoramenti presso terzi	Pignoramenti immobiliari	Istanze di insinuazione in procedure concorsuali
BARI	48.668	20	4.203	907	126	69	2.020
BRINDISI	9.219	6.742	1.301	814	283	19	275
FOGGIA	5.384	4.317	323	490	63	291	865
LECCE	13.017	5.679	2.890	178	285	450	1.694
TARANTO	4.667	0	1.393	173	255	0	382
PUGLIA Totale	80.955	16.758	10.110	2.562	1.012	829	5.236
CAGLIARI	25.664	3	817	300	809	39	755
NUORO	12.599	11	709	1	737	4	152
ORISTANO	3.371	782	673	46	972	15	190
SASSARI	22.137	4	330	13	1.044	19	454
SARDEGNA Totale	63.771	800	2.529	360	3.562	77	1.551
AREZZO	9.809	2.121	1.456	56	147	0	407
FIRENZE	25.819	15.566	4.027	432	328	412	1.376
GROSSETO	4.076	155	1.768	0	211	2	361
LIVORNO	9.874	759	2.618	0	364	5	645
LUCCA	5.898	1.949	1.890	184	231	57	407
MASSA-CARRARA	6.876	4.758	1.188	340	93	241	236
PISA	14.998	2.439	2.625	345	85	17	767
PISTOIA	10.635	4.135	2.184	415	45	9	845
PRATO	14.821	5.892	1.537	636	1.539	94	837
SIENA	4.662	453	1.938	0	261	9	315
TOSCANA Totale	107.468	38.227	21.231	2.408	3.304	846	6.196
TRENTO	7.757	3.390	618	118	562	141	333
TRENTINO Totale	7.757	3.390	618	118	562	141	333
PERUGIA	25.618	26.207	4.094	0	592	0	435
TERNI	13.377	5.861	1.068	65	590	18	464
UMBRIA Totale	38.995	32.068	5.162	65	1.182	18	899
AOSTA	2.238	1.289	709	4	33	5	121
VALLE D'AOSTA Totale	2.238	1.289	709	4	33	5	121
BELLUNO	1.995	1.063	1.132	12	123	9	150
PADOVA	25.515	13.014	2.916	1.043	1.605	183	1.227
ROVIGO	9.130	3.794	1.070	866	763	5	209
TREVISO	11.460	5.444	5.020	27	459	17	1.123
VENEZIA	22.248	9.207	2.547	1.118	1.902	262	993
VERONA	14.145	7.699	3.205	158	580	241	542
VICENZA	13.329	5.840	2.546	57	843	79	701
VENETO Totale	97.822	46.061	18.436	3.281	6.275	796	4.945